



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 31 DEL 8 MAG 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. n. 170/2014.

Revoca del finanziamento concesso al Comune di San Nicolò di Comelico (BL) per le spese di prima emergenza, di cui alla O.C. n. 4/2014 – Allegato C (cod. int. 25046-spint1).

Importo totale finanziato Euro 24.570,81

Economie quantificate a valere sulla contabilità speciale n. 5823 Euro 24.570,81

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto, a seguito di accertamento di erronea assegnazione, si provvede alla revoca del contributo assegnato al Comune di San Nicolò di Comelico (BL) per il finanziamento delle spese di prima emergenza, sostenute per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, e al contestuale accertamento delle economie di spesa.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
O.C.D.P.C. N. 262/2015

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatesi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale, esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al

Mod. B - copia

versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, 4/2014, nonché le nn. 3 e 6/2015;

DATO ATTO CHE il Comune di San Nicolò di Comelico (BL) risulta beneficiario di finanziamenti per le spese indicate nelle seguenti tabelle:

Tabella n. 1)

Cod.Int	TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAM.
25046-1	Infrastrutture viarie e dei trasporti	Sgombero neve vie e piazze	€ 18.000,00	OC3/2014-ALLEGATO D1
25046-2	Edificio pubblico strategico e rilevante	Trasporto sgombero neve da tetti strade e piazze	€ 8.000,00	OC3/2014-ALLEGATO D1
TOTALE FINANZIAMENTO			€ 26.000,00	

Tabella n. 2)

Cod.Int	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAM.
25046-spint1	Noleggi e movimentazione mezzi	€ 24.570,81	O.C. n. 4/2014-ALLEGATO C

ACCERTATO, sulla base dell'approfondimento condotto sulla documentazione trasmessa dal Comune di San Nicolò di Comelico (BL) ai fini della predisposizione del Piano degli Interventi, assunta ai protocolli regionali n. 83777 del 26/02/2014 e n. 145274 del 04/04/2014, che il finanziamento di € 24.570,81 di cui alla tabella n. 2) sopra riportata, è stato erroneamente assegnato, in quanto le spese di cui alla nota Comunale protocollo

n. 145274/2014, esaminata per l'assegnazione del predetto finanziamento ai sensi dell'O.C. n. 4/2014, erano ricomprese nelle attività già finanziate ai sensi della citata O.C. n. 3/2014 - Allegato D1, per l'importo complessivo di € 26.000,00, di cui alla tabella n. 1) sopra riportata;

CONSIDERATO che con riferimento alle succitate attività, finanziate ai sensi della citata O.C. n. 3/2014 - Allegato D1 per l'importo complessivo di € 26.000,00, il Comune di San Nicolò di Comelico (BL) ha provveduto a trasmettere la relativa documentazione di rendicontazione finale, in ragione della quale è stato emesso il Decreto n. 28 del 05/05/2017 del Responsabile O.C.D.P.C. 262/2015, di determinazione e liquidazione a titolo di saldo del contributo definitivo pari ad € 24.570,81, con contestuale accertamento delle economie di spesa di € 1.429,19 sulla contabilità speciale n. 5823;

CONSIDERATO che le richieste pervenute dal Comune di San Nicolò di Comelico (BL) al fine del riconoscimento delle spese sostenute per il superamento dell'emergenza in argomento, risultano pertanto interamente soddisfatte con le disposizioni di cui al sopracitato Decreto n. 28/2017;

RITENUTO quindi di dover procedere, per le motivazioni sopra esposte:

- a) a revocare il finanziamento di € 24.570,81, assegnato al Comune di San Nicolò di Comelico (BL) per l'intervento codice 25046-spint1 ai sensi della O.C. n. 4/2014, Allegato C;
- b) ad accertare l'economia complessiva di € 24.570,81, a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia, sezione di Venezia,

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 424, in data 16 dicembre 2016;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare, per le motivazioni esposte in premessa, il finanziamento di € 24.570,81, assegnato al Comune di San Nicolò di Comelico (BL) per l'intervento codice 25046-spint1, ai sensi della O.C. n. 4/2014, Allegato C;
3. di accertare l'economia complessiva di € 24.570,81, a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia, sezione di Venezia,
4. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di San Nicolò di Comelico (BL);
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp